

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COPIA

Deliberazione n. 58 del 29 ottobre 2013

OGGETTO:	Misura 431 del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 INDIVIDUAZIONE E AFFIDAMENTO D'INCARICO CONSULENZA SPECIFICA PER L'ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DELLE PROSPETTIVE DI CRESCITA DELLA MONTAGNA VENETA Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013
-----------------	--

In data **29 OTTOBRE 2013 alle ore 16:30**, presso la sede di rappresentanza dell'Associazione GAL "Baldo-Lessinia", si è riunito il Consiglio di Amministrazione della stessa nelle persone dei Sigg.

		Ente	Presente	Assente
Marcolini Stefano	(Presidente)	Comune di Roverè Veronese	X	
Frapporti Mirco	(Vice Presidente)	Confederazione Italiana Agricoltori - Confagricoltura	X	
Castellani Cipriano	(Consigliere)	Monte Baldo – Garda Società Consortile		X
Fiorini Oliviero	(Consigliere)	Confcommercio – Consorzio Verona Tuttintorno	X	
Rancan Franco	(Consigliere)	Consorzio B.I.M.Adige	X	

Presenti n. 4, Assenti n. 1

Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione **Il Segretario dott. Fabio Zuliani**

Il Sig. **Stefano Marcolini**, nella sua qualità di **Presidente** assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, la dichiara aperta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata oggi **22 NOVEMBRE 2013** all'Albo dell'Associazione G.A.L. "Baldo-Lessinia" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario

F.to dott. Fabio Zuliani

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to (Stefano Marcolini)

Il Segretario

F.to (dott. Fabio Zuliani)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Regolamento (CE) N. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

PRESO ATTO che nel Reg. (CE) N. 1698/2005 sopracitato nella Sez. 4, agli Artt. 61, 62, 63, 64 e 65, è stato inserito l'Asse 4 per la realizzazione di interventi relativi agli Assi 1,2 e 3 mediante l'approccio Leader;

VISTO il Piano Strategico Nazionale (PSN) per lo sviluppo rurale 2007/2013 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni dell'01/08/2007;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3560 del 13/11/2007 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR), a seguito dell'approvazione della Commissione Europea avvenuta con decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 199 del 12/02/2008, e successive modificazioni ed integrazioni con la quale è stata disposta l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande per l'accesso ai benefici del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009 con la quale è stata approvata la graduatoria domande ammissibili, Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Leader 2007-2013, e il G.A.L. "Baldo-Lessinia" è risultato 5° classificato, con un contributo pubblico assegnato pari a 9.291.954,00 Euro;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007/2013 ed in particolare la DGR n. 4082 del 29/12/2009 le relative disposizioni previste per ciascuna misura del PSR.;

VISTA la DGR n. 4083 del 29/12/2009, avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 3. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione /CR n. 138 del 20/10/2009" e l'allegato A alla DGR n. 1499 del 20/09/2011 – Documento di Indirizzi Procedurali.

PRESO ATTO che, in ragione di tale contributo pubblico, e secondo quanto stabilito dall'Allegato E alla D.G.R. n. 199 del 12/02/2008 e s.m.i., i GAL sono considerati stazioni appaltanti e sottoposti alle norme e procedure definite dal Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, D. Lgs. 163/2006;

PREMESSO:

- Che 4 Gal del Veneto (Alto Bellunese, Prealpi e Dolomiti, Montagna Vicentina e Baldo-Lessinia) a partire dalla primavera 2012, al fine di creare le condizioni perché le peculiarità delle zone montane trovassero specifico riconoscimento all'interno della nuova programmazione regionale delle politiche e delle risorse dell'Unione europea

per il 2014-2020, visto anche l'aggiornamento della relazione di valutazione intermedia 2012 del PSR 2007-2013 nella quale veniva evidenziato che le considerazioni operate sulla programmazione in atto devono essere attentamente valutate in prospettiva del nuovo assetto prefigurato per la fase 2014-2020, hanno lavorato insieme individuando le esigenze, le proposte e gli obiettivi prioritari dei propri territori con la stesura finale di un protocollo di intesa (patto per lo sviluppo della montagna veneta) sottoscritto da oltre 100 portatori di interesse;

- successivamente alla presentazione del Protocollo, avvenuto il 11.01.2013 a Pedavena, si è evidenziata la necessità che ciascun Gal attraverso metodologie diverse sulla base delle priorità del documento Montagna 2020 operasse sul proprio territorio per l'analisi dei risultati ottenuti nella presente programmazione (2007-2013), per la definizione dei fabbisogni concreti dell'area e per poter, in coordinamento con gli altri Gal montani e l'UNCCEM, essere individuati dalla Giunta regionale (DGR n. 138/2013) come interlocutori con la Direzione regionale di riferimento del FEASR e con la cabina di regia nella fase di consultazione nel rispetto dei principi e delle indicazioni del Codice di condotta per il partenariato proposto dall'Unione Europea;
- Che la Commissione Europea nell'ambito dei nuovi Regolamenti relativi ai fondi strutturali chiede che la scelta del Sottoprogramma montagna, del Piano di Azione Comune e del tema degli aiuti di stato a finalità regionale sia supportata da una specifica analisi sui punti di forza e di debolezza e su una valutazione dei bisogni;
- Che allo stato attuale la documentazione e i dati raccolti dai Gal montani necessitano di essere messi a sistema e elaborati per valutare l'impatto sul proprio territorio delle politiche 2007-2013, in particolare quelle riferite all'asse IV Leader, nonché quale sia la soluzione ottimale che meglio può rispondere ai bisogni emersi e per fornire alla Direzione regionale, impegnata nell'elaborazione del prossimo PSR, delle analisi che possano permettere una valutazione oggettiva sull'adozione di strumenti mirati ed efficaci per queste aree;
- Che i Gal montani necessitano di assistenza tecnica per la definizione di un documento di proposta da sottoporre ai sottoscrittori del patto Montagna 2020 (principali interlocutori dell'animazione territoriale effettuata nel periodo 2007-2013) e alla AdG per la nuova programmazione 2014-2020 dei fondi UE del quadro strategico comune;

CONSIDERATO

- che si rende necessario effettuare le attività di predisposizione di un'analisi della montagna veneta che ne metta in luce la situazione attuale e le prospettive di sviluppo e crescita, da sottoporre alla Regione Veneto affinché ne tenga conto nell'elaborazione delle proprie politiche, anche in rispetto dei nuovi regolamenti europei che individuano la montagna come ambito di azione specifico e differenziato
- Che le attività da svolgere per la realizzazione di tale obiettivo, sono le seguenti:
 - a. rapida analisi SWOT della Montagna Veneta e valutazione dei bisogni, anche a seguito dell'impatto delle politiche UE 2007-2013:

- definizione del metodo e degli indicatori da rilevare per le analisi statistiche, le quali saranno poi svolte dal Gruppo di lavoro tecnico dei GAL;
 - supporto nella redazione finale dell'analisi SWOT.
- b. strategia:
- confronto con il Gruppo di lavoro tecnico dei GAL per la descrizione di obiettivi, priorità, temi comuni, sulla base della precedente analisi dei fabbisogni;
 - supporto nella redazione della strategia complessiva della Montagna Veneta;
- c. collocazione delle necessità della Montagna Veneta negli strumenti di intervento UE più appropriati;
- d. supporto redazione, entro il mese di novembre 2013, di un documento finale di proposta da sottoporre ai Partner di "Montagna Veneta 2020" e alla Regione.
- e. supporto nel confronto con le Autorità di gestione dei Fondi del QSC:
- analisi di documenti delle Autorità di gestione;
 - supporto nella preparazione di proposte e contro-proposte, basate sulla strategia "Montagna Veneta 2020";
 - partecipazione a incontri con i tecnici delle Autorità di gestione.

PRESO ATTO che i GAL partner del progetto hanno manifestato interesse alla stipula di una convenzione che delega il Gal Baldo Lessinia quale referente e capofila per l'individuazione di un professionista in grado di svolgere le attività per la realizzazione dell'intervento e regola i rapporti economici tra i partecipanti all'iniziativa;

VALUTATO CHE

- il soggetto incaricato per l'attività di assistenza tecnica sopracitata dovrà essere unico per i quattro Gal montani;
- i tempi per poter elaborare tale documento di proposta risultano ristrettissimi, dovendo essere chiusa la fase di consultazione entro la fine 2013;

VISTA la nota pervenuta in data 22.10.2013, con la quale la società EURIS S.r.l. ha proposto la propria collaborazione con i GAL delle zone montane del Veneto per la definizione del Documento di proposta da presentare alle Autorità di Gestione della Regione del Veneto, per un costo complessivo di € 28.000,00 + IVA 22% € 6.160,00 per complessivi € 34.160,00, da suddividere tra i GAL partecipanti all'iniziativa, come previsto nella convenzione sottoscritta dai 4 gal montani del Veneto;

VISTO il curriculum aziendale e le esperienze professionali allegate alla proposta di cui sopra dalle quali si evince l'esperienza maturata nella definizione di (piani, programmi, indagini territoriali, attività di docenza nel campo degli strumenti di cui ai fondi Ue) con particolare riferimento alle attività informative/formative di preparazione alla programmazione UE 2014-2020 a favore delle autorità di gestione della Regione Veneto

VALUTATA la pluriennale esperienza nella definizione di documenti programmatici e di strategie di sviluppo locale della società EURIS S.r.l

CONSIDERATO che l'offerta economica risulta congrua anche in riferimento a precedenti incarichi similari;

CONSIDERATO che l'attività di analisi e proposta rientra tra le attività previste per i GAL all'interno della Misura 431 lettera b), che ha per obiettivo anche quello di sostenere le attività dei GAL come promotori dello sviluppo rurale nella realizzazione di iniziative di sviluppo locale e nel rafforzamento del grado di consapevolezza comune;

RAVVISATA l'opportunità di affidare alla società EURIS S.r.l. l'incarico di redazione di un documento finale di proposta da sottoporre alle AdG, nonché di fornire il supporto nel confronto con le Autorità di Gestione dei Fondi del QSC partecipando agli incontri tecnici con le stesse, supportando nel contempo le controproposte del GAL della Montagna Veneta;

RITENUTO di poter impegnare, per tale servizio, la somma indicata;

PRESO ATTO che il D.Lgs. 163/2006 all'art 125 comma 11 e s.m.i., in ragione del fatto che l'importo massimo previsto per l'acquisizione è inferiore a 40.000 euro, prevede tra le modalità di affido quello diretto;

RICHIAMATA l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sulla insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 14 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 12/03/2011;

ACCERTATO il rispetto di quanto disposto all'art. 62, paragrafo 1, lettera b del regolamento (CE) n. 1608/2005 che prevede che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentino le parti economiche e sociali e la società civile;

Con voti favorevoli e unanimi, resi secondo quanto previsto dall'art. 37 co 5 del Reg. CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) 679/2011 della Commissione europea,

DELIBERA

- 1) Di affidare alla società EURIS S.r.l. l'incarico di redazione di un documento finale di proposta da sottoporre alle AdG, nonché di fornire il supporto nel confronto con le Autorità di Gestione dei Fondi del QSC partecipando agli incontri tecnici con le stesse, supportando nel contempo le controproposte del GAL della Montagna Veneta per l'importo pari a € 28.000,00 + IVA 22% € 6.160,00 per complessivi € 34.160,00 ;
- 2) Di approvare il disciplinare di incarico facente parte integrante della presente deliberazione
- 3) Di individuare nella persona di Andrea Massella, Coordinatore del Gal Baldo – Lessinia, il Responsabile Unico del Procedimento in oggetto;
- 4) Di affidare al RUP l'incarico di monitorare la fase procedurale, di affidamento dell'incarico e di esecuzione dello stesso;
- 5) Di dare atto che alla spesa conseguente verrà fatto fronte con i fondi derivanti a questo GAL, relativi al PSL 2007 – 2013 di cui alla Misura 431 Lettera b);

- 6) Di autorizzare il RUP a firmare il disciplinare d'incarico prima del termine di 35 giorni previsti dal D. lgs. 163/2006 e s.m.i., in ragione dell'urgenza con cui il GAL deve acquisire il servizio in parola;
- 7) Di disporre la pubblicazione dell'esito dell'avvenuta procedura di affidamento diretto (ex. Art 125 co 11 D. lgs. 163/2006) secondo quanto previsto dalle norme in vigore;
- 8) Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Veneto, Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, – Direzione Piani e Programmi Settore Primario;
- 9) Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo del G.A.L. "Baldo-Lessinia" per 15 giorni consecutivi;
- 10) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'Associazione www.baldolessinia.it.



DISCIPLINARE D'INCARICO

TRA:

l'Associazione Gruppo di Azione Locale BALDO - LESSINIA, con sede in Bosco Chiesanuova (Vr), Piazza Borgo n. 52, C.F. 93102010233, in persona del _____ sig. _____, nato a _____ il __.__.____, che interviene nel presente atto giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ____ del __.__.____

E

EURIS S.r.l., con sede in Ponte San Nicolò (PD), Via Guido Rossa, 262 - C.F. _____, in persona del _____ sig. _____, nato a _____, il _____

PREMESSO

Che 4 Gal del Veneto (Alto Bellunese, Prealpi e Dolomiti, Montagna Vicentina e Baldo-Lessinia) a partire dalla primavera 2012, al fine di creare le condizioni perché le peculiarità delle zone montane trovassero specifico riconoscimento all'interno della nuova programmazione regionale delle politiche e delle risorse dell'Unione europea per il 2014-2020, visto anche l'aggiornamento della relazione di valutazione intermedia 2012 del PSR 2007-2013 nella quale veniva evidenziato che le considerazioni operate sulla programmazione in atto devono essere attentamente valutate in prospettiva del nuovo assetto prefigurato per la fase 2014-2020, hanno lavorato insieme individuando le esigenze, le proposte e gli obiettivi prioritari dei propri territori con la stesura finale di un protocollo di intesa (patto per lo sviluppo della montagna veneta) sottoscritto da oltre 100 portatori di interesse;

Che successivamente alla presentazione del Protocollo, avvenuto il 11.01.2013 a Pedavena, si è evidenziata la necessità che ciascun Gal attraverso metodologie diverse sulla base delle priorità del documento Montagna 2020 operasse sul proprio territorio per l'analisi dei risultati ottenuti nella presente programmazione (2007-2013), per la definizione dei fabbisogni concreti dell'area e per poter, in coordinamento con gli altri Gal montani e l'UNCHEM, essere individuati dalla Giunta regionale (DGR n. 138/2013) come interlocutori con la Direzione regionale

di riferimento del FEASR e con la cabina di regia nella fase di consultazione nel rispetto dei principi e delle indicazioni del Codice di condotta per il partenariato proposto dall'Unione Europea;

Che la Commissione Europea nell'ambito dei nuovi Regolamenti relativi ai fondi strutturali chiede che la scelta del Sottoprogramma montagna, del Piano di Azione Comune e del tema degli aiuti di stato a finalità regionale sia supportata da una specifica analisi sui punti di forza e di debolezza e su una valutazione dei bisogni;

Che allo stato attuale la documentazione e i dati raccolti dai Gal montani necessitano di essere messi a sistema e elaborati per valutare l'impatto sul proprio territorio delle politiche 2007-2013, in particolare quelle riferite all'asse IV Leader, nonché quale sia la soluzione ottimale che meglio può rispondere ai bisogni emersi e per fornire alla Direzione regionale, impegnata nell'elaborazione del prossimo PSR, delle analisi che possano permettere una valutazione oggettiva sull'adozione di strumenti mirati ed efficaci per queste aree;

Che risulta in fase di approvazione da parte dei GAL Interessati (GAL Baldo-Lessinia, GAL Montagna Vicentina, GAL Prealpi e Dolomiti e GAL Alto Bellunese) il protocollo d'intesa per la stesura di una proposta programmatica che sarà sottoposta alla Regione Veneto in merito alla definizione degli indirizzi strategici da inoltrare alla Regione Veneto;

Che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ___ del __.__.____ è stata individuata la società EURIS S.r.l, con sede in Ponte San Nicolò (PD) Via Guido Rossa, 26, per la stesura della proposta in parola;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

L'Associazione Gruppo di Azione Locale BALDO - LESSINIA affida alla Società EURIS S.r.l. l'incarico di un'analisi della montagna veneta che ne metta in luce la situazione attuale e le prospettive di sviluppo e crescita, da sottoporre alla Regione Veneto affinché ne tenga conto nell'elaborazione delle proprie politiche, anche in rispetto dei nuovi regolamenti europei che individuano la montagna come ambito di azione specifico e differenziato;

ART. 2

La prestazione professionale prevede la seguente articolazione di attività da svolgere :

- a. effettuare una rapida analisi di contesto della Montagna Veneta, che, sulla base di una analisi statistica, ne evidenzia punti di forza e di debolezza esistenti, nonché i rischi e opportunità future, e anche una valutazione dei bisogni specifici della Montagna;
- b. definire una strategia di sviluppo, organica e coerente, per la Montagna Veneta, che individui obiettivi e priorità, realizzazioni e risultati attesi, coerente con la predetta valutazione dei bisogni;
- c. individuare con precisione gli strumenti attivabili e valutarne la concreta fattibilità, nell'ambito del "kit di attrezzi", che la strategia Europa 2020 mette a disposizione delle zone montane. In pratica, occorre "collocare" le risposte ai bisogni concreti rilevati negli strumenti UE più appropriati;
- d. redigere un documento di sintesi finale, che contenga la "proposta", da condividere con tutti i soggetti firmatari del documento "Montagna Veneta 2020", e da presentare alla Regione, contenente le esigenze di sviluppo comuni alle zone montane del Veneto e le ipotesi di lavoro;
- e. Supporto continuativo nel confronto con le Autorità di gestione dei Fondi, fino alla definizione dei nuovi Programmi.

In particolare, con riferimento alle singole attività, i servizi prestati da EURIS saranno i seguenti:

- a. rapida analisi SWOT della Montagna Veneta e valutazione dei bisogni, anche a seguito dell'impatto delle politiche UE 2007-2013:
 - definizione del metodo e degli indicatori da rilevare per le analisi statistiche, le quali saranno poi svolte dal Gruppo di lavoro tecnico dei GAL;
 - supporto nella redazione finale dell'analisi SWOT.
- b. strategia:
 - confronto con il Gruppo di lavoro tecnico dei GAL per la descrizione di obiettivi, priorità, temi comuni, sulla base della precedente analisi dei fabbisogni;
 - supporto nella redazione della strategia complessiva della Montagna Veneta;
- c. collocazione delle necessità della Montagna Veneta negli strumenti di intervento UE più appropriati;
- d. supporto redazione, entro il mese di novembre 2013, di un documento finale di proposta da sottoporre ai Partner di "Montagna Veneta 2020" e alla Regione.
- e. supporto nel confronto con le Autorità di gestione dei Fondi del QSC:
 - analisi di documenti delle Autorità di gestione;
 - supporto nella preparazione di proposte e contro-proposte, basate sulla strategia "Montagna Veneta 2020";
 - partecipazione a incontri con i tecnici delle Autorità di gestione.

ART. 3

Tutte la documentazione prodotta sarà di proprietà piena ed esclusiva dei GAL sottoscrittori del Protocollo d'intesa, che potranno utilizzarla a loro insindacabile discrezione, e potranno concederne l'uso a soggetti terzi.

ART. 4

Le indicazioni operative sulle modalità di realizzazione dell'incarico dovranno essere impartite dal RUP (di concerto con i GAL sottoscrittori del Protocollo d'intesa) che rimane l'unico referente per il presente incarico.

ART. 5

La realizzazione delle attività descritte all'art. 2 dovrà essere portata a termine improrogabilmente entro il 31.12.2013.

ART. 6

Il compenso per l'attività da svolgere, descritta all'art. 2, è stabilito in €. 28.000,00 (euro ventottomila/00) oltre ad I.V.A. di legge, e verrà liquidato entro il 31.12.2013

ART. 7

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione viene convenuto ed accettato fra le Parti il Foro di Verona.

ART. 8

La presente scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 1 lett. b) della Tariffa parte II.

ART. 9

In attuazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, la Società si impegna a comunicare al GAL Baldo Lessinia - entro 7 giorni - gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi all'incarico sopra indicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'Associazione si impegna a comunicare, nei termini previsti dall'art. 7, co. 3, della L. 136/2010 (sette giorni), eventuali variazioni dei dati sopra comunicati.

Ai sensi dell'art. 3 co. 8 della L. 136/2010, la Società assume inoltre tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010; si impegna, pertanto, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al contratto sopra indicato, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale

ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, co. 9, della L. 136/2010.

Il presente contratto si risolverà di diritto nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del predetto conto dedicato; l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che venga a conoscenza di inadempienze al citato obbligo da parte della propria controparte, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e ne informa contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura territorialmente competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bosco Chiesanuova, li _____

_____ EURIS S.r.l.
